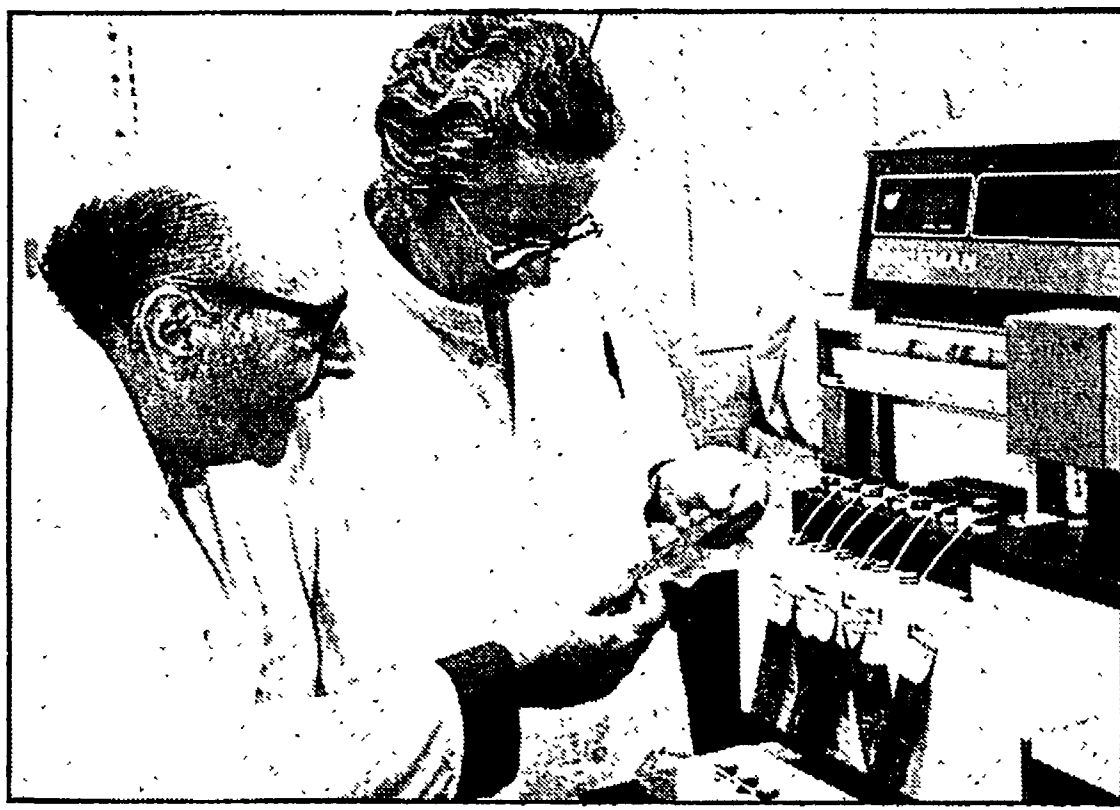


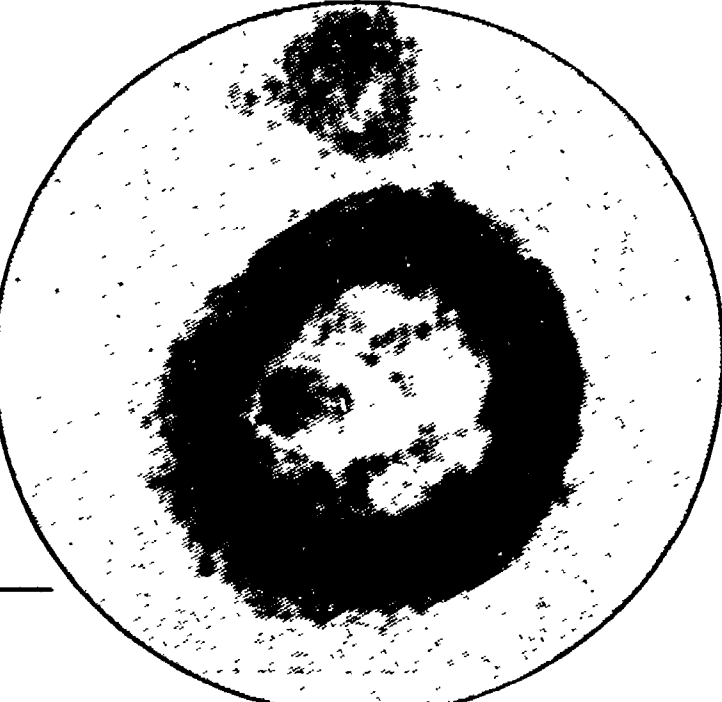
Aumentano le vittime del virus

Aids, business del secolo tra Usa e Francia



A colpi di sentenze la lotta tra le due istituzioni scientifiche che rivendicano la scoperta della nuova sindrome

Ricercatori del centro anti-Aids al San Giovanni di Roma, e nel fondo un ingrandimento del virus Htlv-1



L'Aids non è soltanto una terribile malattia... L'Aids non è soltanto una terribile malattia... L'Aids non è soltanto una terribile malattia...

nentech (un'azienda specializzata nel settore emergente delle biotecnologie e del biomacromolecolare) osserva che il trattamento di un milione di individui per tutta la vita, attiverà un mercato paragonabile a quello dell'insulina per i diabetici e dei farmaci antipertensivi per i pazienti che soffrono di pressione arteriosa elevata.

Proprrio in questi giorni il National Institutes of Health hanno segnato un punto a loro vantaggio... La corsa al business non deve tuttavia indurre a una sommaria applicazione di categorie della morale.

Avranno effetti sui rapporti di coalizione. Allora, verranno fatti decadere con provvedimenti legislativi surrogati? Ma sarà possibile, tra i cinque, accordarsi sui contenuti di tali provvedimenti data la distanza di giudizio e di posizione che li ha finora divisi?

Una fotocopia ritoccata

Degan (dalla Sanità alla Marina mercantile), Capria (dal Commercio con l'estero al Turismo), Martinazzoli e Lagorio sono stati destinati dai rispettivi partiti alla guida dei gruppi di Montecitorio della Dc e del Psi.

che conta è il temperamento da cavallo azzurro... Per me la cosa peggiore è tenere le cose in corpo - disse una volta - tenerle compresse e non buttarle fuori.

Formica

Spadolini, che stava negli Usa, tornò precipitosamente e, nel fuoco di un altro agosto, si dimise. Nacque così il governo Spadolini-bis e fu ancora Formica che, a novembre, gli diede la seconda mazzata con una intervista a "Repubblica".

leopardi, l'opinione pubblica ha l'impressione che si sia trattato di un passo o due indietro. Piccoli, poi, ha rimproverato a De Mita di aver puntato alle elezioni anticipate proprio mentre era in corso il tentativo di Andreotti, oltretutto senza essere in grado di indicare nessun'altra prospettiva per il futuro.

Né se l'è presa - nella sua rapida carriera - solo con gli Andreotti. Ma per esempio già nell'84 con il ben più potente Andreotti, che trasparentemente accusò in piena commissione parlamentare di essere il vero ispiratore della P2.

pur non essendo nel governo. Formica rimise in pericolo il governo dell'amico del cuore Craxi, con una raffica di giudizi feroci su De Mita: «È stato creato in quel laboratorio corruzioni che era l'Eni di Mattei... la sua è una posizione securitaria, medievale, di fascismo bianco».

Non il gennaio di quest'anno, ma nel gennaio di quest'anno, Formica rimise in pericolo il governo dell'amico del cuore Craxi, con una raffica di giudizi feroci su De Mita.

Donat Cattin

dei partigiani cattolici lombardi, il ribelle e il conformista: «Solo che a Donat-Cattin - diceva Melloni - è caduta la "e", e lui resta soltanto un "ribelle conformista".

Misteri

Altro aspetto. Craxi non ha avuto quel consistente rinnovamento della compagine che si è verificato inizialmente con Donat-Cattin.

l'Acop, possibile nucleo del nuovo partito cattolico-socialista (i lombardiani vi avevano dentro un piede). Al momento culminante però il ribelle conformista abbandonò Labor per andare al governo dove peraltro, nella difficile fase dell'autunno caldo (dal '69 al '72) svolse opera degna come ministro del Lavoro.

corrucciato di chi pensa ad altro. E infatti nell'Ottanta si alleò con Forlani per il varo del famoso «preambolo» anticomunista.

che frequentasse ladri d'auto. Un'eccezione, nel generale clima di sospirata indifferenza o di allegro menefreghismo, fu fatta per Renzo Ulivieri, che rischiò la radiazione per essersi stato chiamato in causa da un suo giocatore, Chinellato (con il quale De Biase è stato piuttosto indulgente in virtù del suo atteggiamento di collaborazione con il tribunale sportivo: rischia solo due anni di squalifica).

Enzo Roggi. Un'eccezione, nel generale clima di sospirata indifferenza o di allegro menefreghismo, fu fatta per Renzo Ulivieri, che rischiò la radiazione per essersi stato chiamato in causa da un suo giocatore, Chinellato (con il quale De Biase è stato piuttosto indulgente in virtù del suo atteggiamento di collaborazione con il tribunale sportivo: rischia solo due anni di squalifica).

Salvi Napoli e Bari

partenza dei prossimi campioni di A e B sarebbe così modesta: il Pisa resta in A al posto dell'Udinese; l'Empoli prende il posto del Vicenza tra le neopromosse nella massima serie; Pescara, Catanzaro e Monza evitano la retrocessione in serie C e potranno disputare il prossimo campionato cadetto.

L'era di re Bearzot

Bearzot, preferiva indicarlo come Valcareggi II e che il nuovo ct - anziché infuocarsi - si compiacesse di questo appellativo. Almeno la gente farebbe tenuto a mente in questo.

La parola, adesso, è alla difesa, che già ieri ha iniziato il suo difficile lavoro. Tra oggi e domani, domenica mattina gli avvocati avranno terminato il proprio compito. Poi la corte, presieduta dal dottor D'Alesio, si riunirà in camera di consiglio: la sentenza dovrebbe essere resa pubblica martedì mattina.

Gli chiedono se il calcio tornerà pulito. «Non lo credo, lo spero». E se eventuali sviluppi dell'inchiesta penale potrebbero però avere conseguenze negative sulla partita? «Tutto è possibile», risponde, e abbandona il Quark lasciandosi alle spalle una scia di paura che, a giudicare da quanto si è visto o solo intuito in questo processo, è assolutamente legittima.

che frequentasse ladri d'auto. Un'eccezione, nel generale clima di sospirata indifferenza o di allegro menefreghismo, fu fatta per Renzo Ulivieri, che rischiò la radiazione per essersi stato chiamato in causa da un suo giocatore, Chinellato (con il quale De Biase è stato piuttosto indulgente in virtù del suo atteggiamento di collaborazione con il tribunale sportivo: rischia solo due anni di squalifica).

Rocco Di Biasi. che frequentasse ladri d'auto. Un'eccezione, nel generale clima di sospirata indifferenza o di allegro menefreghismo, fu fatta per Renzo Ulivieri, che rischiò la radiazione per essersi stato chiamato in causa da un suo giocatore, Chinellato (con il quale De Biase è stato piuttosto indulgente in virtù del suo atteggiamento di collaborazione con il tribunale sportivo: rischia solo due anni di squalifica).